Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Ravenna

OGGETTO: Fissazione degli obiettivi dei Vice Procuratori Onorari per l'anno solare (31.07.2026/31.07.2027)

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Visto il D. L.vo 13.7.2017 nr. 116; Vista la L. 15.4.2025 nr. 51;

Vista La delibera del C.S.M. del 27.11.2023 concernente la valutazione della realizzazione degli obiettivi assegnati ai Vice Procuratori Onorari;

Vista la delibera del C.S.M. del 24.06.2025 e il decreto del Ministro della Giustizia del 17.07.2025 con cui sono stati nominati:

1. Dr. Luigi Nicola Fiorino
2. Dr.ssa Valeria Gilli
3. Dr.ssa Elisa Nardella
4. Dr.ssa Agata Pacialeo
5. Dr. Domenico Surace

quali V.P.O. presso la Procura della Repubblica di Ravenna;

Visti i verbali di immissione in funzione del 31.7.2025;
Rilevato che occorre fissare gli obiettivi per l'anno solare (31.07.2026 /31.07.2027)

Rilevato che presso la Procura di Ravenna è stato istituito l'Ufficio Affari Semplici a cui è demandata
la trattazione dei procedimenti che non presentino particolare complessità e comunque di rapida definizione, in particolare a tale ufficio è demandata la trattazione dei seguenti procedimenti:
procedimenti da definire con decreto penale; procedimenti seriali e di pronta soluzione; procedimenti di competenza del giudice di pace

Ritenuto di affidare ai V.P.O., nominati in data 17 luglio 2025, il compito di coadiuvare i magistrati professionali, sotto la loro direzione e il loro coordinamento, nelle attività di

competenza dell'Ufficio Affari Semplici e, in particolare, nello studio dei fascicoli, nell'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale e nella predisposizione dei provvedimenti relativi ai reati individuati dal progetto organizzativo della Procura di Ravenna, di seguito elencati:

tutti i reati di competenza del Giudice di pace, nonché i seguenti reati previsti dal codice penale:

- art. 334, 335: sottrazione beni pignorati;
- artt. 336, 337 e 341-bis: violenza, minaccia, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale;
- art. 349: violazione di sigilli ;
- artt. 474 e 648: ricettazione connessa alla detenzione o vendita di prodotti contraffatti;
- art. 477: falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in certificati o autorizzazioni amministrative;
- art. 495: false dichiarazioni sull'identità (salvo arresto in flagranza);
- art. 527 2° comma: atti osceni in luogo pubblico;
- art. 624: furto semplice;
- art. 624, 625, co. 1, n. 2: Furto aggravato dalla rottura del dispositivo antitaccheggio;
- art. 641: Insolvenza fraudolenta;
- tutte le contravvenzioni del codice penale; artt. 697 e 699 c.p. solo se non connessi ad altri reati in materia di armi;

CODICE DELLA STRADA (D.Lgs. n. **285**/1992)

- art. 186: Guida in stato di ebbrezza;
- art. 186 *bis:* (ipotesi aggravate);
- art. 187: Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti ;

SIAE

- art. 171-bis, legge n. 633/1941;

IMMIGRAZIONE (D.Lgs. n. 286/1998)

- art. 6, co. 3: Omessa esibizione permesso di soggiorno;

CODICE DELLA NAVIGAZIONE

- art. 1161, comma 1: occupazione abusiva di spazio demaniale;

SICUREZZA SUL LAVORO

- D.Lgs. n. 81/2008;
- D.Lgs. n. 106/2009;
- art. 4, comma 7, legge n. 628/1961 (Ispettorato del lavoro);
- art. 8, comma **1** , legge n. 977/1967 (tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti);
- art. 6, comma 2, legge n. 82/1994 (pulizia e disinfezione);

ARMI

- art. 4, legge n. 110/1975: porto di oggetti atti ad offendere;
- artt. 20, commi 2 e 4, e 20-bis, legge n. 110/1975: omessa custodia di armi;

MISURE DI PREVENZIONE

- artt. 2 e 76, comma 3, D.Lgs. n. 159/2011: inosservanza del foglio di via;

REATI VENATORI

- art. 30, legge n. 157/1992 (tutte le ipotesi).Richiamato l'art. 17, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 116/2017, che, in ragione dell'espresso richiamo all'art. 15 del D.Lgs. n. 274/2000, consente ai V.P.O. di svolgere direttamente o delegare alla Polizia giudiziaria singoli atti di indagine nei procedimenti di competenza del Giudice di pace;

considerato che numero complessivo di fascicoli sopravvenuti all'ufficio UAS dal 31 luglio 2025 al 31 luglio 2026 è stato di n. 2.774 di cui n. 1.910 iscritti a modello 21 e n. 834 iscritti a modello 21 bis

Richiamato l'art. 16, comma 1, del D.Lgs. n. 116/2017, il quale prevede che i V.P.O., sotto la direzione e il coordinamento del magistrato, possano compiere tutti gli atti preparatori utili per l'esercizio della funzione giudiziaria, provvedendo allo studio dei fascicoli, all'approfondimento giurisprudenziale e dottrinale, nonché alla predisposizione di bozze e minute, quali richieste di archiviazione e richieste di emissione di decreto penale di condanna;

Considerato che a ciascun V.P.O. verrà assegnato un uguale numero di fascicoli relativi ai diversi reati di competenza dell'U.A.S., suddivisi per titolo di reato, affinché sia assicurata un'equa ripartizione, non solo quantitativa ma anche qualitativa;

Rilevato che è decorso un anno dal conferimento dell'incarico e che pertanto i V.P.O. sopra indicati possono anche partecipare alle udienze innanzi al Giudice di pace, alle udienze dibattimentali e alle udienze di convalida dell'arresto di cui all'art. 558 c.p.p. nei procedimenti davanti al Tribunale in composizione monocratica, salve le esclusioni di cui all'art. 17, comma 3, del D.Lgs. n. 116/2017;

DISPONE

che i V.P.O. sopra indicati si occupino della trattazione dei fascicoli di competenza dell'U.A.S., provvedendo, secondo la delega del magistrato titolare del procedimento annotata sull'apposito modulo, allo studio del fascicolo, alla redazione della minuta dei provvedimenti definitori e di ogni altro provvedimento necessario alla trattazione del fascicolo, tra cui, a titolo esemplificativo: deleghe alla Polizia giudiziaria ex art. 11 D.L. vo 274/00 a mezzo di P.G. operante e/o territorialmente competente, provvedimenti di iscrizione di nuovi reati secondo le regole del progetto organizzativo; conferimenti di incarichi per la traduzione dei soli atti per i quali non siano già stati predisposti modelli in lingua straniera; missive per l'inoltro del fascicolo ad altro P.M. per connessione, liste testi;
I V.P.O., ferma restando l'eventuale interlocuzione con il P.M. titolare per ogni necessità, presenteranno allo stesso la bozza del provvedimento definitorio per la sottoscrizione.

che ciascun V.P.O. sia chiamato a occuparsi di un uguale numero di fascicoli, suddivisi per titolo di reato, affinché sia assicurata un'equa ripartizione del lavoro non solo quantitativa, ma anche qualitativa, considerato il diverso livello di difficoltà dei fascicoli di competenza dell'U.A.S.;

Ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.Lgs. n. 116/2017, tenuto conto della produttività media dei magistrati dell'Ufficio viene fissato il seguente obiettivo, da conseguire entro il 31 luglio 2027:

trattazione e definizione di 350 fascicoli per ciascun V.P.O., tenuto conto che l'obiettivo è formalmente assegnato in data odierna; partecipazione ad almeno un'udienza al mese, elevabile a due udienze mensili, innanzi al Giudice di pace o al Tribunale in composizione monocratica, in relazione all'andamento delle iscrizioni e delle pendenze dell'Ufficio U.A.S.

Si comunichi al Consiglio giudiziario di Bologna, al Procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, al Presidente del Tribunale di Ravenna, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ravenna, ai magistrati e ai V.P.O. della Procura di Ravenna.

Ravenna, 27.10.2026

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Stefano Stargiotti